



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>95</u> del Reg.	Oggetto: Interventi preliminari.
Data: <u>29 / 12 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno 29 del mese di dicembre, alle ore 16,10

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via straordinaria e d'urgenz in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 16,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo		x
11) De Laurentis Domenico		x
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Sono presenti in aula gli Assessori Lignola, Ciliento, raggiungono l'assemblea consiliare nel corso dei lavori gli Assessori Capone (ore 16,18), Di Gregorio (ore 16,28), Bologna (ore 16,43).

Il Presidente, in apertura dei lavori, comunica all'Assemblea che alcuni Assessori ed il Sindaco giungeranno a breve; che sono assenti giustificati i Consiglieri Marinaro e Lapi; nonché l'Assessore D'Agostino, giuste note agli atti.

Il Presidente, prima di dare inizio agli interventi preliminari, dà comunicazione del decesso del Magistrato tranese e Presidente onorario della Cassazione e già Consigliere Comunale dott. Nicola Di Gravina; ricordandone la figura personale e professionale, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi invita l'Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento in Sua memoria.

Entra il Consigliere Tomasicchio (ore 16,14), per cui i presenti sono 21.

Dichiarata aperta la discussione per gli interventi preliminari, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Lima**, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Sono entrati in aula i Consiglieri Laurora Francesco – Laurora Carlo, De Laurentis ed il Sindaco (ore 16,16); per cui i presenti sono 25; nonché entra l'Assessore Capone (ore 16,18).

Quindi intervengono i **Consiglieri Barresi – Di Lernia – Merra – Lovecchio – Papagni**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Sono entrati in aula l'Assessore Di Gregorio (ore 16,28) il Consigliere Lops (ore 16,32) ed il Consigliere Laurora T., per cui i presenti sono 27.

Seguono alcune precisazioni da parte del **Presidente** e gli interventi dei Consiglieri **Tomasicchio – Cirillo – Corrado – De Laurentis**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Sono entrati, nel corso di detti interventi, l'Assessore Bologna (ore 16,43) ed il Consigliere De Toma (ore 16,50); per cui i presenti in aula sono 28.

Intervengono, inoltre, i Consiglieri **Zitoli – Laurora F.sco** e per replica gli Assessori **Lignola e Capone**; infine **il Sindaco**; come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontana dall'aula il Consigliere Lops (ore 17,20), per cui i presenti sono 27.

AP/ad

P. neri

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, se non vi sedete non riesco a vedere gli altri che sono seduti. Allora, cominciamo:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

20 presenti. La seduta può cominciare. Devo fare delle comunicazioni. Allora, il resto della Giusta probabilmente, cioè ci sta raggiungendo e quindi tra poco sarà in aula. Tra poco sarà in aula. Poi hanno comunicato la loro assenza il Consigliere Marinaro con certificato medico anche, Lapi, poi l'assenza del Consigliere D'Agostino e... Assessore D'Agostino... per quanto riguarda... Allora, mi è stato chiesto da più parti un minuto di raccoglimento per la prematura scomparsa del dottor Nicola Di Gravina, che anche ha ricoperto ruoli in amministrazione, è stato Assessore di questo

Comune, è stato Consigliere Comunale. Alla famiglia va il saluto, l'affetto di questo Consiglio Comunale. Se permettete anche quello mio personale in quanto mi lega, mi legava a lui una conoscenza, un'amicizia di lunga data. Quindi osserviamo un minuto di silenzio.

MINUTO DI SILENZIO

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, vedo una prenotazione. Immagino per intervento preliminare, giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusate, io non sento niente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non ha fatto pervenire nessuna comunicazione specifica, quindi non glielo so dire.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, fa l'intervento?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non ci dispiacciamo noi, non si preoccupi, lo può fare.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, tolga la prenotazione. Chi è 44? Lima. Okay.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Un attimo solo. Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44, Lima. Mi raccomando il rispetto dei tempi. Prego Consigliere.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, l'amministrazione è completamente quasi del tutto assente, quindi non so a chi rivolgermi sinceramente, francamente. Francamente non so a chi rivolgermi e questo sinceramente è veramente mortificante per quest'Assise. È veramente una vergogna. Io invito voi Consiglieri di maggioranza ad invitare quelli che sono l'amministrazione, sono l'esecutivo di questa città ad essere presente. Cioè specialmente chi non è stato manco eletto, non c'ha manco i voti e non ha manco il rispetto di venirsi a sedere qui in Consiglio Comunale. E non è la prima volta! Spese natalizie: non so, mi rivolgo agli unici due Assessori presenti. Vedo che si continua a spendere, l'ho detto anche nell'ultimo Consiglio Comunale. Nel frattempo ogni giorno aumentano le cifre, i numeri. Siamo arrivati ad 85 mila euro più o meno. Si attestano le spese di Natale, eppure in passato sono partite critiche, denunce, ci sono stati dichiarazioni da parti del Sindaco Bottaro, il fantasma del Sindaco Bottaro che si è permesso pure di parlare sia in campagna elettorale che dopo, di milioni e milioni di euro di debiti lasciati dalle amministrazioni precedenti eppure poi alla fine arriva il Natale, il Natale tranese, e si mette sul tavolo aragosta e champagne. Diciamo, se uno dice di non avere soldi, non vedo poi perché si arriva... arriva il Natale, e giusto per creare qualche piccolo facile consenso, si decide di spendere tutti questi soldini. Allora o i soldi ci sono o non ci sono oppure, se effettivamente ci sono, il Sindaco ci deve fare la cortesia di smetterla di dire frottole, di dire frottole alla cittadinanza. È veramente mortificante. Parlo del Sindaco ma manco ci sta. Lo so che è brutto non parlare almeno diciamo... ah, okay, perfetto, è arrivato, non puntuale. Problemi sulle riscossioni del fitto casa. Volevo chiedere a lei Assessore, so che ci sono stati dei problemi negli uffici per quanto concerne la riscossione dei fitti casa. Volevo sapere cosa fosse successo, perché so che c'erano... mi hanno riferito c'erano problemi riguardanti l'IBAN. Addirittura c'è gente che ha dovuto aprire apposta, mi risulta apposta un conto in banca per riscuotere, diciamo, questo fitto casa. Mozioni emigranti. Non lo so, non mi voglio neanche rivolgere al Segretario perché poi alla fine mi rendo conto che è la parte politica quella che è principalmente responsabile di questi ritardi. Un mese fa ho presentato regolare mozione da statuto sulla rendicontazione dei centri di accoglienza. In Prefettura, non mi stancherò di ripeterlo, risultano esserci diverse richieste da parte di privati, che alla stregua degli scafisti che in Libia caricano persone per portarli in Italia, a Trani abbiamo diversi privati, specialmente nella zona di Capiro, che hanno deciso di mettere a disposizione le proprie ville, i propri appartamenti, diciamo, vuoti per accogliere questi emigranti. Questa mozione riguardava la rendicontazione di questi centri di accoglienza. Vedo che sono passati tre consigli comunali, è passato più di un mese e ad oggi non c'è stata alcuna risposta diciamo, e questa è un'ennesima, ripeto, mancanza di rispetto. Ultimo argomento, diciamo, che volevo trattare è solamente, diciamo, riguarda la commissione urbanistica. Non entro nel merito delle richieste avanzate, delle proposte da parte... cioè dalle nomine fatte dal Sindaco, quanto, diciamo, l'inopportunità che risulterebbe su qualche nomina tecnica all'interno della Commissione urbanistica. Vi invito eventualmente ad approfondire quelli che sono i membri, magari non espressamente politici della Commissione urbanistica, proprio per evitare un'ennesima figuraccia da parte di questa amministrazione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Consigliere Di Lernia, vuole parlare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, nr 27, chi è? Barresi. Prego Consigliere.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, prima Presidente vorrei dare da parte di tutti nostri, penso un pensiero anche alla ragazza che è morta nell'attentato, Fabrizia Di Lorenzo. Volevo dedicare anche a lei il minuto di silenzio. Comunque è lo stesso, un pensiero va anche a lei che è una nostra figlia, una nostra sorella. E poi Sindaco, Consiglieri, volevo per oggi analizzare e quindi richiamare a voi un'attenzione precisando alcuni punti, perché l'altra volta... giusto per rimarcare qualcosa che sottolineammo l'altra volta. Infatti ho letto un attimino la delibera nr 266 del 20 novembre 2013 che riguarda il regolamento dell'OIV. E con stupore ho scoperto quali sono i compiti affidati all'OIV, che supportano il Segretario sia nella valutazione che nella posizione dei dirigenti, mentre quelle del personale comunale sono affidate al Segretario Generale. Queste sono quelle note che noi... cioè sono state rimarcate al tavolo della delegazione trattante, l'argomento che abbiamo trattato l'altra volta. Però ho scoperto che nei compiti c'è un passaggio molto interessante e questo lo devo leggere perché si commenta da solo. Praticamente l'OIV partecipa allo svolgimento della funzione di misurazione e valutazione della performance, con particolare riferimento alla valutazione della performance organizzativa nel suo complesso verificando ex post, e sottolineo, Segretario, Sindaco, Assessore, ex post, la rispondenza dell'attività della macrostruttura a quanto programmato ad inizio anno, in modo tale che si chiude il ciclo di gestione della performance. Questo per sottolineare che la volta scorsa il Sindaco ci ha detto che il 2013 - '14 non erano state fatte (inc.) le performance, con la vecchia, l'altra amministrazione, quindi il Sindaco precedente. E quindi... però io devo dire che anche nel 2015, 2016 e quindi tra un po' 2017, non abbiamo fatto niente. Quindi ci ritroviamo a 'sto punto a superare le *défaillance* della scorsa amministrazione. Un altro punto che volevo quindi informarvi, sul quale volevo informarvi, è della realizzazione giuntale dell'Assessore sui circa 18 incarichi tributari conferiti che comporteranno naturalmente alle casse del bilancio comunale una spesa di circa 50 mila euro. Basta vedere le determini dirigenziali della dottoressa Marcucci prima, del dottor Pedone e poi per finire della Giunta. Quindi nr 221, la 318 e 294. Quindi mi chiedo se oggi ha senso la nomina che è stata fatta con la delibera nr 222 del 21 settembre 2016 e che non è stata ancora ritirata in autotutela. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 51 Di Lerna, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, buonasera cittadini, Sindaco, Assessori, Colleghi Consiglieri, vorrei rivolgere all'Assessore Capone alcuni quesiti che già proposi la volta scorsa a proposito delle variazioni al bilancio di previsione, però purtroppo la volta scorsa era assente. I cittadini potranno apprezzare che sono stati azzerati i contributi per la realizzazione del sottopasso ferroviario di via De Robertis, previsti per gli anni 2017 - 2018 per complessivi euro 750 mila. Il mutuo di euro 1 milione e mezzo invece continuiamo a pagarlo per lo spostamento dei sottoservizi, della cui partenza dei lavori, neanche l'ombra. Abbiamo notato anche che in quella riunione di Giunta del 25 novembre scorso lei Assessore non c'era. Approva quanto stabiliti dai suoi colleghi Assessori che ora la costringono a rivedere le sue promesse sul sottopasso? È d'accordo con quanto è stato deciso quel giorno? Mi aspetto una sua risposta. Seconda questione: AMET. Preannunciamo in questa sede che

chiederemo a brevissimo un incontro con l'amministratore delegato dottor Danisi ed il nuovo Presidente, che avevo visto e non c'è, magari mi dava già la data, dottor Mazzilli, un incontro per apprendere e comunicare ai cittadini le iniziative che vogliono intraprendere al fine di salvaguardare e rilanciare la partecipata, azienda finanziariamente ancora viva che potrebbe essere valorizzata da un serio programma di rilancio. I presupposti per affermare ciò sono confermati dall'ultima dichiarazione modello unico 2016 dove l'azienda ha chiuso con mutui utili che superano il milione e 300 mila euro. Prima del piano industriale ci vogliono le volontà politiche. Vogliamo sapere quali sono. Acquedotto pugliese: abbiamo, per ben tre volte, richiesto un incontro con i dirigenti per sapere a che punto sono i lavori legati al depuratore e alla condotta sottomarina. Solleciteremo per la quarta volta e poi denunceremo agli organi competenti la mancanza di considerazione delle nostre richieste. Sappiano i cittadini che noi siamo insistenti e non ci arrendiamo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 40, Florio... no, Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri, questo mio intervento è rivolto all'Assessore alle finanze e all'Assessore ai Lavori Pubblici. Vedo che l'Assessore alle Finanze si è allontanato. Quindi faccio prima la domanda all'Assessore ai Lavori Pubblici. Volevo sapere Assessore se si è reso conto della situazione a dir poco disastrosa di Piazza Gradenico, Alias Sant'Agostino e della piazzetta del Lungomare Cristoforo Colombo, adiacente al ristorante ex Due Ghiottoni, confinante via Parenzo e via Rovigno. Poi, vabbè l'Assessore non c'è quindi continuo... cioè mi giunge voce sulla situazione riguardante i dirigenti. Ci sono alcuni dirigenti che invece di espletare le loro funzioni qui in questa amministrazione si è affidata, pare che svolgano mansioni di Giudici e alcune volte disfattisti. Tanto è vero che non fanno altro che mandare indietro alle varie ripartizioni i relativi provvedimenti senza la relativa copertura finanziaria, creando, soprattutto confusione e rallentamento alla macchina amministrativa. Io chiedo a lei signor Sindaco: diciamo, cosa potrebbero fare questi dirigenti per la nostra città e per quale motivo non possono, alcune volte, anche ripresi da lei e dalla sua autorevolezza. Però a questo punto penso che anche a lei questa situazione sia una situazione di comodo. Vabbè io faccio il mio intervento ma vedo che l'Assessore è andato via. Volevo sapere dall'Assessore alle Finanze, quando rientra spero che mi possa rispondere, se è a conoscenza di una situazione veramente sgradevole riguarda un imprenditore che deve al Comune di Trani circa 900 mila euro. Quindi volevo sapere se l'Assessore, quindi l'Assessore Lignola, aveva fatto già qualcosa per recuperare questi crediti. Cosa, diciamo... vorrei sapere cosa aspettano ancora. Noi sappiamo già quello che è accaduto con gli altri imprenditori, quanti soldi devono di oneri al Comune di Trani, però a questo punto, dato che la situazione sta diventando davvero molto pesante e dato che comunque lo stesso, lo stesso Comune in questo momento è in deficit, come avete ben dichiarato, io credo che quei soldi servano un attimino per rialzare la nostra città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 22 Lovecchio, prego.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessore e colleghi Consiglieri, preliminarmente Sindaco volevo ringraziarla per essersi aggiudicato il bando per la riqualificazione periferia ottenendo così 6 milioni di euro che saranno sicuramente utili a riqualificare queste zone. Poi è la seconda volta che avrei voluto fare un intervento, un'interrogazione, meglio, dei chiarimenti all'Assessore Bologna. A questo punto le chiedo se è ancora la sua delegata perché sovente non la vedo in Consiglio Comunale. Ritengo opportuno chiedere a lei dei chiarimenti a riguardo del bando per le concessioni biennali. Mi piacerebbe sapere se per il 2017 gli imprenditori che con grande coraggio hanno partecipato al bando e si sono aggiudicati le quattro concessioni biennali saranno messi in condizioni di investire nel nostro territorio restituendo alcuni tratti di spiaggia al decoro che meritano. In particolare vorrei sottolineare che la scadenza delle concessioni previste dal bando di gara è il 31.12.2017 e che tale brevissimo termine difficilmente permetterebbe ai soggetti aggiudicatari di recuperare l'investimento che si apprestano a fare. Dalla lettura dello stesso bando di gara il dirigente giustifica l'affidamento temporaneo affermando che si sta lavorando per concludere il processo di formazione ed approvazione del piano delle coste. Temo che questo piano delle coste, così come il piano del porto, con tutti gli interventi che ne seguono, siano sempre più paragonabili alla tela di Penelope, mai conclusasi. Se così fosse, si recherebbe un grave pregiudizio sia per gli imprenditori che si sono mostrati attivi e partecipativi sia dalla presentazione del bando nel marzo scorso, sia per i cittadini che da anni desiderano un mare più fruibile. Trani deve tornare ad essere una città a vocazione turistica partendo dal mare. Non è uno sport ma è parte del nostro programma elettorale a cui l'amministrazione tutta deve attenersi. Ancora, attendo dalla stampa che è interesse dell'amministrazione ripristinare il pontile di Sant'Antonio. Tale indirizzo non ho capito bene se per iniziativa dello stesso Assessore, di qualche Consigliere o del dirigente, è motivato dalla circostanza che vi è la necessità di aumentare gli ormeggi, senza però valutare lo stato e la fruibilità degli stessi. Non mi sento di condividere questo indirizzo qualunque fosse il soggetto proponente, atteso che ammesso e non concesso che il pontile verrà ripristinato, lo stesso, nella migliore delle ipotesi, sarà in grado di ormeggiare solo imbarcazioni di piccolissime dimensioni. Inoltre, dovrà essere previsto nuovo personale in considerazione del fatto che la Darsena, così come strutturata, non è collegata al pontile di Sant'Antonio. Per tali ragioni, mi sento di sostenere che un'amministrazione attenta alle problematiche degli utenti dovrebbe focalizzare l'attenzione verso ben altri interventi. Aumentare i posti barca, ammesso che sia possibile, senza garantire necessari servizi, mi sembra un'operazione finalizzata solo a far cassa con una politica che non guarda mai a lungo periodo. Prioritaria dovrebbe essere una manutenzione straordinaria dei vecchi pontili, che ad oggi non mi risultano in condizioni tali da offrire un servizio dignitoso alle utenze. Prima di ampliare gli ormeggi mi preoccuperei quindi di mettere in sicurezza le strutture che già sono a reddito della Darsena comunale e che fanno parte del patrimonio di questa città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 41, Corrado. No, però c'è la sua prenotazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ah. C'era il 50, Papagni ha rinunciato?

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Ah no, siccome è andato in coda.

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

E allora, prego nr 50. Era prima delle altre eh.

PAPAGNI ANTONELLA – Consigliere Comunale

Cittadini, Sindaco, Presidente, Colleghi Consiglieri, non so se vi siete interessati dell'ultimo Consiglio Regionale dove si è trattato del bilancio 2017. Io so benissimo che tutti voi avete contatti con i Consiglieri regionali, abbiamo un Assessore all'Ambiente che è di Trani, un oncologo anche. Succede che gli unici aiuti per il monitoraggio ambientali li ha avuti Barletta, 500 mila euro l'anno per tre anni. È vero Barletta ha un problema ambientale, questo lo sappiamo, ma è anche vero che i problemi ambientali ce li abbiamo anche noi. Non solo noi, ce li ha Taranto e tanti altri posti della Puglia. Però l'Assessore Santorsola, ripeto, oncologo tranese, ha detto che non c'è prova di inquinamento. Questi sono, li chiamo io, gli ambientalisti a corrente alternata, quelli che erano ambientalisti una volta, poi hanno preso la poltrona non sono più ambientalisti. Quelli che dicono che i soldi non ci sono. Allora, il mio vuol essere un intervento molto breve, perché francamente è molto deprimente stare qua. Per favore, io non vi chiedo altro, per favore, impegnatevi dal punto di vista regionale. Sapete perché? Perché poi, non è che soltanto in occasione delle competizioni elettorale che diciamo "l'amico Mimmo farà", non dico i nostri interessi, ma almeno che si fosse ricordato della problematica che abbiamo a Trani. Non è così. Allora informatevi, chiedete. Non dico andate a battere i pugni, questo ho rinunciato ormai sei mesi fa a dirvelo, perché non c'è proprio speranza che voi andiate a battere i pugni a Bari, non esiste. Però almeno chiedete conto delle affermazioni, delle affermazioni anche gravi che ha fatto il dottor Santorsola, Assessore Santorsola, oncologo Santorsola come vuole essere chiamato lui. Perché è vero che non c'è prova di inquinamento, è in malafede, in malafede. Sconfessa anche un'indagine che sta ora andando a processo per disastro ambientale, quindi non so di che cosa stiamo parlando. Per il resto nient'altro. Evito anche di chiedervi a che punto siete in discarica perché anche lì... niente. So che o riceverò risposte avvelenate e false oppure non mi verrà risposto proprio niente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere Papagni, con la puntualizzazione, me lo consenta, che stare in quest'Assise, almeno per quanto mi riguarda, è un onore non è una cosa deprimente, assolutamente. Prego Consigliere nr 46 Tomasicchio, prego.

TOMASICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Il problema che è deprimente per chi sta da questa parte Presidente. Devo dire che l'alzata me l'ha fatta, non tanto l'intervento della collega Papagni, quanto l'intervento del Consigliere Lovecchio. Tutte quelle puntualizzazioni sono opportune, ma sarebbero state molto più comprensibili se fossero provenute da questa parte. Perché l'armata Brancaleone, a coronamento

di un anno strepitoso, c'ha perfino propalato l'adozione di questa carta etica, di questo codice di comportamento. Un codice di comportamento di questo tipo, che in linea assolutamente teorica dovrebbe essere encomiabile, dovrebbe rappresentare un modo di agire quotidiano da parte di qualunque pubblica amministrazione, calato nella realtà dell'amministrazione di Trani, fa sorridere. Siamo al cospetto di un'amministrazione che adotta una pluralità di atti di una legittimità macroscopica e che si sente pure in diritto di poter adottare una carta vantandosi di uniformarsi ai criteri di trasparenza e di correttezza e di buon andamento della pubblica amministrazione, quando la maggior parte degli atti che adotta uno (inc.) al cospetto di Dio e quando qualche volta si fa persino rilevare questo e si chiede spiegazioni nell'interesse di tutti, non dell'opposizione, perché la mano l'alzate voi, la responsabilità ve l'assumete voi, ci si sente persino rispondere dalla presidenza del consiglio che il Segretario o il dirigente della Ragioneria non possono, non sono tenuti a rispondere perché si è nella fase della dichiarazione di voto, quando l'eccezione sollevata è un'eccezione grave che rilevava l'assoluta patente, palese illegittimità del modo di procedere dell'amministrazione in relazione alla delibera adottata in Giunta senza alcuna motivazione, quindi in chiara violazione di legge di variazione del bilancio. A che serve adottare queste ipocrite, farisaiche carte di codici etici se poi nel comportamento concreto non vi adattate mai a quei principi? Consigliere Lovecchio, quando si sta a parlare del contratto di quartiere, voi state agendo in una situazione di legittimità macroscopica che, ripeto, in un'altra situazione, avrebbe visto ben altre iniziative da parte dell'autorità preposta, a cominciare della Procura della Repubblica che non ha ancora fatto niente su situazioni di quella gravità. Perché voi continuate a pretendere di modificare... mancano 10 milioni di euro ai conti sulle opere di urbanizzazione secondaria e niente meno voi venite qua e venite a parlare di questo e pretendete di modificare i contenuti delle convenzioni urbanistiche, cioè gli obblighi che le imprese private avevano assunto con la convenzione urbanistica, che è un atto di diritto privato, pretendete di modificarlo con un provvedimento amministrativo di carattere autoritativo. Ma dovrete tornare a scuola. Voi dovrete tutti tornare come state a scuola. E continuate ad adottare atti di quel tipo. È una vergogna autentica. Voi ed i dirigenti che vi firmano quelle proposte di delibera! Sono una bestemmia in termini di diritto. E non stiamo parlando solo quello, parliamo di tutte le altre delibere. Le variazioni di bilancio senza motivazione va bene e delle altre questioni di cui ha parlato il Consigliere Lovecchio. Stiamo parlando ancora della composizione della Commissione urbanistica su cui vi siete arrampicati sugli specchi a proposito della differenza della Commissione edilizia e Commissione urbanistica che non esiste e in cui è vietata la presenza di rappresentanze politiche e voi ce le avete infilate tutte. Vogliamo parlare della questione della gara d'appalto delle spiagge. Ma vi siete letti i verbali delle gare di appalto? Ve li siete letti? Che le vostre Commissioni hanno attribuito senza motivazione un conteggio privilegiato e preferenziale ad un concorrente a danno degli altri. Una vergogna. Andatevele a leggere almeno le carte. Perché se le avete lette vuole dire che siete convidenti, se non le avete lette vuole dire che non potete amministrare perché non avete letto gli atti. Una cosa incredibile. Mai viste, in tanti anni di professione, delle porcherie del genere! E vi adottate delle carte dei codici etici? Ma chi volete prendere in giro? Io non voglio andare oltre. Guardatevi la delibera di aggiudicazione del Monastero. Quella una concessione. Dovevate passare dal Consiglio Comunale per la delibera a contrarre. Siete mai passati dal Consiglio Comunale prima di fare il bando di gara? Tornate le delibere di aggiudicazione della gestione del campo sportivo, su cui ancora sto aspettando risposta dagli uffici che nel frattempo hanno fatto pure l'aggiudicazione definitiva. Allora, cortesemente evitate quantomeno di prenderci in giro propalandoci quegli atti amministrativi che non trovano un minimo di decente coerenza nei vostri comportamenti concreti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 16, Cirillo, prego.

CIRILLO LUIGI – Consigliere Comunale

Consiglieri e Assessore, prendo spunto da quanto è accaduto questa notte in via Zanardelli, di cui “DEOS”, di recente installazione, totalmente sradicato dal vento. È evidente che il “*dehors*” non possono essere regolamentati solo sotto il profilo squisitamente urbanistico architettonico, che pure sono aspetti importanti. Ma vadano opportunamente regolamentati anche sotto il profilo della sicurezza per cose e persone. Fortunatamente, quando è successo, è accaduto di notte, quando non c’era nessuno per strada, ma se fosse accaduto di giorno... Si invita pertanto la Giunta a predisporre apposito atto di indirizzo affinché gli uffici competenti predispongano. Senti anche le associazioni di categoria un regolamento che disciplina l’installazione di DEOS sia sotto il profilo urbanistico architettonico, sia sotto il profilo della sicurezza. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere 41. Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri, poco da aggiungere a quello che è stato già detto poco fa. Parto dall’ultima questione sollevata dal Consigliere Tomasicchio che riguarda il Monstero. Fermo restando che abbiamo appreso dalla stampa il nome, credo che un po’ tutti, girovagando su Google, abbiamo verificato la poca solidità di questa azienda, diciamo e già che probabilmente alcune, altre situazioni sono state già revocate, quindi prima aspetto massima attenzione, anche se è un organo, diciamo, non certamente a questo punto politico, ma alla Commissione di gara nell’affidare un bene di quel tipo per cinque anni ad una società che ha già avuto revocche di concessioni anche più importanti. Secondo aspetto, quello sollevato dal Consigliere Tomasicchio. Credo che qua si tratta di un contratto di concessione, di una concessione, quindi prima di poter dare un bene indisponibile, che fa parte del bilancio della delibera dei beni indisponibili, bisognava fare un passaggio in Consiglio Comunale, questo... però adesso, diciamo, qui in Consiglio, sarà oggetto, nelle prossime settimane, nei prossimi giorni, da parte mia, di un’interrogazione tecnica ai dirigenti competenti, perché sia sotto l’aspetto tecnico, ma anche sotto l’aspetto gestionale... tra l’altro credo che ci siano da contestare, bisogna andare a fondo su quella vicenda perché mi è capitato di andare a fare un sopralluogo e c’è tutto un lato, quello nuovo, che è completamente disastroso. Quindi prima di affidare all’esterno la gestione e su cui io sono perfettamente d’accordo nell’esternalizzare quella tipologia nel dare quindi una gestione con i criteri giusti nella creazione di un museo archeologico e quindi dar vita a quella struttura, però credo che bisognerebbe incominciare a capire chi ha sbagliato, perché così non ha funzionato, se c’hanno consegnato un immobile... quindi la mia informazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Ecco. Quindi la mia informazione... l’immobile non è stato consegnato. A maggior ragione che cosa facciamo a fare una gara per la gestione di cinque anni, perché...

INTERVENTO*(fuori microfono)***CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale**

No, è quindi il problema... no, figurati, ci mancherebbe altro. È proprio quello il problema. Cioè c'è una parte, proprio quella nuova, che è in uno stato effettivamente è già in uno stato di abbandono, diciamo, di lavori non effettuati, secondo me, a norma, e che quindi in una fase di consegna probabilmente qua bisognerà contestare i lavori a chi li ha fatti, ai lavori importanti che poi discuteremo anche nella delibera del Patto Territoriale. Non posso che essere d'accordo in grandi linee su quello che diceva il collega Pietro Lovecchio per quanto concerne, senza entrare in merito di quello che ha sollevato, io non li ho letto i verbali, quindi mi fido di quello che diceva il Consigliere Tomasicchio, ma, caro signor Sindaco, se l'altra volta le cose fatte per bene bisogna riconoscerle, c'è qualcosa che non funziona in alcuni assessorati, in particolar modo in assessorati così importanti che, fermo restando la difficoltà di un piano coste, che è un piano urbanistico a tutti gli effetti, ma da oggi si sono perse completamente le tracce di questo piano coste. Come di tutto quello che ci riguarda poi la Darsena Comunale. La Darsena Comunale che è un altro aspetto su cui tutti siamo da anni ormai impegnati nel cercare di capire come valorizzarla al massimo. E quindi su questo aspetto francamente vedo, voglio dire, un vuoto da parte di quest'amministrazione in un settore, come diceva bene il collega Lovecchio, fondamentale per la nostra città. Perché comunque al di là di come sono andate le gare e non ho dubbi su quello che sosteneva poco fa il Consigliere Tomasicchio, però ci sono imprenditori che hanno investito in base ad una concessione di due anni, altri non l'hanno fatto perché, come lei ben sa, non avendo un piano coste più organico il rischio di impresa comunque non se lo sono voluti accollare. Quindi ad oggi francamente, questo aspetto così importante, è stato oggetto dello slogan della sua campagna elettorale, se non ricordo bene, e ad oggi francamente su questo aspetto vedo un vuoto assoluto, che è, secondo me, invece una delle questioni più importanti su cui di tutto l'intero Consiglio Comunale e l'amministrazione si deve confrontare attivamente. Mi collego alla questione relativa al famoso finanziamento che abbiamo preso un po' tutti assieme quest'anno tra Provincia ed il lavoro ottimo che è stato fatto con le amministrazioni sul finanziamento della riqualificazione delle coste e comprendere se siamo... ci stiamo attivando, siamo continuando quel percorso perché credo che entro la fine dell'anno almeno il protocollo ricordo di averlo firmato e quindi dovevamo far partire la gara, sia noi che Bisceglie, che Barletta, se non ricordo male, Margherita come prima trincea, della prima parte del finanziamento. So che avete affidato, insomma, ad esterno, come giusto che sia, la progettazione e quindi maggiore spero, insomma che l'amministrazione non stia come... sia sul pezzo e quindi non siamo... so che c'era un problema immagino di stazione appaltante, che è un problema fondamentale che stiamo avendo un po' tutti, un po' tutte le pubbliche amministrazioni. Quindi su questo chiedo all'Assessore Capone giusto di capire come meglio attivarci. Preannuncio, visto che e credo che ormai sulla questione della cittadella giudiziaria, su cui io mi sono battuto in passato non essendone molto favorevole, è chiaro che si preannuncia una mia richiesta molto, sia in Provincia che al Comune, di bonifica di quell'area. È una vecchia idea che ha lanciato più volte quella di chiamare l'imprenditore e di incominciare a fare la bonifica prima che intervengano altre forze, perché non si può più pensare di avere un'area così nel cuore della città. Altro che disastro ambientale! È una situazione estremamente pericolosa su cui bisogna intervenire. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non ci sono altri interventi quindi... ah, Consigliere De Laurentis, prego. Nr 11.

DE LAURENIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Brevemente su due argomenti che mi stavano un po' a cuore perché l'altro giorno ho appreso che stanno preparando la delibera sulle tariffe della Darsena, si stava parlando di Darsena, nell'occasione sottolineerei l'aspetto che, con le nuove tariffe adottate l'anno scorso, quest'anno cioè, si è avuto l'incremento delle barche e si sono occupati i posti, ma abbiamo avuto l'effetto della riduzione degli introiti. Quindi abbiamo occupato i posti ma abbiamo incassato di meno. È evidente che dobbiamo evidentemente trovare una soluzione intermedia perché probabilmente gli aumenti che aveva fatto il Commissario erano eccessivi rispetto anche al servizio che ahimè la Darsena in questo momento riesce ad offrire. Però dovremmo trovare un punto di equilibrio per cercare di coprire i costi. Questo lo valuteremo poi insieme eventualmente. Poi un'altra questione, sempre intorno alla Darsena. Questi benedetti varchi che hanno funzionato, stanno funzionando quando funzionano, e quando sono attivi, però le notizie che ho che c'è un numero spropositato, non sono riuscito ad ottenere in breve il numero delle contravvenzioni elevate, però mi sembrano eccessivi rispetto al... cioè, la funzione che dovrebbe avere, il segnale, il varco attivo o non attivo è quello di impedire l'accesso. Se tanta gente passa non credo che siano tutti contravventori, ma siano semplicemente o sbadati oppure non hanno compreso appieno il significato. Ma siccome la nostra funzione non è quella di punire tutti quelli che sbadatamente passano, ma probabilmente anche quella di ottenere una strada pedonale sicura per i pedoni. Da questo punto di vista io propongo, ancora una volta, la possibilità, chiedendo eventualmente al Comandante, ma in altri Comuni li ho visti, di aggiungere anche due segnalini rosso e verde. Perché noi siamo città turistica, ci vantiamo di essere città turistica, ma se viene un inglese, un tedesco, un francese, sa il significato di varco attivo? Non credo, perché è scritto in italiano. Mentre il rosso ed il verde è un segnale che è internazionale e quindi tutti capiscono che se è rosso non si può passare, se è verde si può passare. Probabilmente avremo meno multe, avremmo penalizzato meno i cittadini, ma avremmo ottenuto lo stesso risultato, cioè impedire che le auto passino in quella zona. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere 21, Zitoli, prego.

ZITOLI FRANCESCA – Consigliere Comunale

Io volevo soltanto chiedere all'Assessore Lignola, dal momento che ci sono stati diversi... almeno, una seduta aperta di terza commissione in merito alle modifiche per la TARI, siamo al 29 dicembre e quindi non è arrivato in Consiglio Comunale il nuovo regolamento con le proposte di modifica. Volevo sapere a che punto fosse l'iter dal momento che la speranza e l'augurio era tutt'altro, in modo da poter fare valere il nuovo regolamento per l'anno in corso. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 28. Laurora Francesco. Prego.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, Consiglieri, Sindaco è una problematica che abbiamo già affrontato con... anche con l'Assessore alla viabilità che purtroppo è assente stasera e cioè quella

di valutare la possibilità, atteso anche le richieste che fanno dei cittadini e gli utenti che si portano ogni giorno a piazza Trieste dove c'è il Tribunale Fallimentare. C'è la possibilità di invertire il senso di marcia a via Cambio, quella strada che è a sinistra... la stradina di Piazza Marcone, praticamente a sinistra, che scende per immettersi su via Ognissanti. Cioè noi abbiamo il traffico che da via... il traffico di via Mario Pagano, proveniente da nord, che per andare al porto o a Piazza Trieste è costretto a proseguire, arrivare sino a Via Annunziata, svoltare per via Annunziata e passare davanti a Piazza Tomaselli, piazza Longobardi, girare, svoltare a sinistra per immettersi su via Ognissanti, svoltare a destra per via Ognissanti, a sinistra per poi arrivare al porto e quindi abbiamo anche problemi di inquinamento e quant'altro. Sarebbe opportuno, ecco, valutare la possibilità, disciplinando il posteggio di Piazza Marconi, di invertire il senso di marcia e cioè far scendere i veicoli in via Cambio, per immettersi su via Ognissanti e arrivare a Santa Teresa, al porto a Piazza Trieste. E quindi è inutile fare tutto quel giro. Anche perché, i veicoli che provengono da Piazza Libertà, per andare in centro, possono benissimo svoltare da via (inc.) arrivare in via Marsala e poi svoltare a destra per arrivare in via Mario Pagano svoltare a destra e prendere via Marsala. Quando poi abbiamo dei veicoli che, per tornare in centro, sono costretti a svoltare a sinistra in via Cambio, salire piazza Marcone e riprendere via Mario Pagano e quindi incrementare il traffico con quelli che provengono per poi andare in via Marsala e (inc.). Quindi sarebbe, secondo me, opportuno valutare questa possibilità di invertire. È stata richiesta più volte all'Assessore questa possibilità però ad oggi non abbiamo avuto contezza. Altra problematica. Io mi... cioè auspico che nel '17, che sta per entrare, questa proposta, portata in Consiglio Comunale nel 2014 e cioè la cessione dei suoli "Capannoni Ruggia" con il poligono di tiro, che è stata già affrontata in Consiglio Comunale e deliberata, e che occorrerebbe un impegno spesa di 85 mila euro con il demanio per poter, diciamo, cedere, avvenire lo scambio dei suoli, per poter, non solo allargare la via Duchessa d'Andria, ma anche per dare un'esatta destinazione, una destinazione definita a questi "Capannoni Ruggia". Perché se il Comune non diviene proprietario esclusivo di questo suolo non penso si possa programmare qualcosa per questo suolo. E inoltre auspico anche che il mercato... che si dia una destinazione al mercato, al suolo del mercato ortofrutticolo, atteso che, in una recente determina dirigenziale del 26 settembre si è impegnata una spesa per il mancato accatastamento di quei suoli, perché c'erano delle particelle che non erano state accatastate. Quindi sicuramente sarà fatto nel 2017, atteso che è stato dato un mandato al Collegio dei geometri e quindi si spera che, anche per quella problematica nel '17 si risolva e si dia una definitiva destinazione al suolo del mercato ortofrutticolo. Per quanto concerne il depuratore sicuramente l'Assessore potrà rispondere però è stato, diciamo, esaustiva la relazione dell'Assessore all'interno della Quarta Commissione. Quindi i componenti della Quarta Commissione penso che siano, diciamo, a conoscenza del crono programma dato all'Acquedotto Pugliese e anche del programma che si sta facendo, e cioè quello di attingere i fondi per il recupero, il riutilizzo delle acque reflue. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Non ci sono altri interventi. Allora la replica dell'amministrazione è dieci minuti. Gestiteveli voi. Chi deve parlare?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Assessore Lignola ha un minuto di tempo.

LIGNOLA LUCA – Assessore

Buonasera a tutti. No, una rapida risposta alla Consigliere Zitoli, questa volta ho detto bene, la Terza Commissione si è riunita ed il Segretario della Terza Commissione sta preparando la, diciamo, tutte le modifiche fatte nel regolamento. Ci siamo incontrati due volte, ho partecipato, è un impegno che ha preso comunque la Terza Commissione. Sta facendo un prospetto al lato del vecchio regolamento, a destra, in modo tale che al più presto possiamo... è stato chiesto anche del Consigliere De Laurentis poi di avere un incontro con il Dirigente per poter avere i reali spazi di manovra. Speriamo che questo... cioè, subito dopo il periodo festivo, ci sarà anche questo incontro. Una precisazione in relazione dei bilanci, quando si parla di bilanci AMET, bisogna fare attenzione a distinguere il risultato fiscale dal risultato civilistico. Sono due norme totalmente diverse. L'abbiamo già detto quindi, diciamo, magari forse di un milione l'utile, perché in realtà l'utile è quello che risulta dal bilancio civilistico. Giusto una precisazione tecnica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Assessore Capone che numero ha?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

6. Prego.

CAPONE GIOVANNI – Assessore

(fuori microfono) veloce e spero esauriente in merito alla questione sottopasso di via De Robertis. È una questione su cui stiamo lavorando oramai da mesi e sui cui ci sono stati degli sviluppi che non avremmo previsto e che comunque sono stati già in prima fase presentati all'interno della Quarta Commissione. Gli sviluppi sono che in realtà l'ultima soluzione che abbiamo ereditato, da un punto di vista tecnico ed economico, presenta notevoli problemi, in modo particolare l'aspetto economico ci dà un quadro di spesa che va ben oltre il doppio del mutuo. Anche questo è ereditato da noi. Paghiamo ma qualcuno ha deciso di sottoscriverlo non chiarendosi fino in fondo qual era la portata dell'impresa. Quindi noi oggi ci troviamo a dover risolvere una problematica che prima di tutto economica, perché è una spesa che va ben oltre le possibilità del nostro bilancio e che ha caratteristiche tali che allo stato attuale non ci permette di pensare a finanziamenti da altre fonti. Quindi dobbiamo quadrare il cerchio da un punto di vista economico e da un punto di vista necessariamente tecnico. È al centro proprio della nostra riflessione continua, direi quasi quotidiana. Il Sindaco stiamo con RFI, con i tecnici incaricati oramai da quasi un ventennio, stiamo cercando soluzioni coerenti con questi problemi. Quindi non abbiamo assolutamente dimenticato, anzi, sarà un elemento centrale nella programmazione 2017.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Assessore. Grazie Assessore. Allora, grazie... allora, prego il Sindaco per concludere le repliche.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Presidente, Consiglieri, Assessori, allora, cercherò di essere breve rispondendo, più o meno, a tutti gli interventi in ordine cronologico. Consigliere Lima, quanto... in particolare alla problematica del Fitto Casa, provo ad essere questa volta maggiormente chiaro, pensavo di averlo fatto la volta scorsa. La necessità di richiedere l'IBAN non ce la siamo inventata noi, è una norma di legge, per cui l'abbiamo chiesto e non possiamo assolutamente, diciamo così, non applicarla. Per cui, è chiaro che per determinati importi l'abbiamo richiesto, pagheremo in questo modo il saldo, nel momento in cui si supererà l'importo previsto dalla legge. Consigliere Barresi, noi il regolamento per la performance lo abbiamo trovato, quello quantomeno per il 2015. Ora credo che stia facendo le valutazioni con riferimento a quell'annualità. Quindi per quanto riguarda la nostra amministrazione sì. La nostra amministrazione quello che dovevamo fare lo abbiamo fatto, con riferimento all'approvazione degli strumenti per consentire all'OIV poi di effettuare le varie valutazioni, cosa che invece non era stato fatto in passato. Quindi non credo che a quest'amministrazione possa essere addebitabile ulteriore attività se nel frattempo eventualmente proverò a verificare se non abbiamo fatto degli adempimenti che invece dovevamo fare, ma al momento questo non mi risulta.

Consigliere Merra, per quanto riguarda il Consigliere Di Lernia ha risposto l'Assessore, per quanto riguarda il Consigliere Merra invece... la Ragioneria, lei ha mosse alcune critiche anche nei confronti, credo, di qualche dirigente, ritengo sia il direttore di Ragioneria, semplicemente sta cercando di... assolutamente non è che rema contro l'amministrazione, sta cercando di, in un certo modo, lavorare invece nell'interesse dell'amministrazione per far sì che i provvedimenti siano sempre, diciamo, confezionati nei migliori dei modi, quindi non ritengo assolutamente che ci possa essere qualcuno che remi contro l'amministrazione e non ne vado per altro motivi. Quanto all'attività che l'amministrazione fa per recuperare i crediti credo, lei non mi ha detto chi sarebbe l'imprenditore, ma come importi io credo di aver letto, neanche una settimana fa, un'azione esecutiva intrapresa dal Comune per il recupero di questi 900 mila euro. Quindi credo che il problema non ci sia. Poi se vuole, in qualsiasi momento, sono disponibile se mi vuole dare maggiori dati per comprendere questo presunto credito di cui lei mi ha parlato. Consigliere Lovecchio, lei sa benissimo che non è solo il nostro programma quello delle spiagge, del mare e quindi di tutto ciò che guarda verso il mare, ma è una mia fissazione quotidiana. Però una cosa ce la dobbiamo dire e ricordare a noi tutti. È vero sì che qua in un anno e mezzo oramai tra finanziamento per il Parco di via Polonia, finanziamento per Palazzo Beltrani, adesso il finanziamento per le periferie, altri 6 milioni, finanziamento per la costa... ma quelli che eravamo siamo, anzi, forse qualcosa in meno se consideriamo quelli che sono andati in pensioni in questi anni. La macchina amministrativa non è soltanto non è cambiata ma forse addirittura è peggiorata in questo anno e mezzo. Perché il Legislatore ci ha bloccato su tutto e, come si suol dire, i cavalli sono sempre quelli. Anzi, forse qualche cavallo lo abbiamo anche perso nel frattempo. Per dire che miracoli noi li stiamo già facendo, perché non è che non se ne possono fare, perché secondo me li abbiamo già fatti. Io non so ancora com'è possibile, come siamo riusciti veramente a fare soltanto quello che vi ho detto io, potrei dire tutte le gare che abbiamo fatto in questo periodo, con le forze che abbiamo. La verità è che l'abbiamo fatto anche con le forze di noi Assessori, di noi amministrazione, e anche di voi Consiglieri. Questo per dire che cosa? Lo sappiamo, siamo in ritardo. Però la verità è che questi ritardi sono degli uffici. Cioè, ora, è chiaro che io da domani mi occuperò, insieme all'Assessore Bologna, di prendere le pratiche e guardarcele, ma non è questa l'attività che ci viene chiesta né quella che dovremmo fare. La dovrebbero fare gli uffici, la avrebbero dovuta già fare da tempo gli uffici ma non l'hanno fatta.

Con questo non voglio accusare gli uffici perché la verità è che anche gli uffici, a loro volta, sono in difficoltà perché si devono occupare di tante cose, di un arretrato pazzesco e soprattutto in quel settore peraltro che purtroppo è lo stesso dell'urbanistica che ci ha una mole di lavoro di arretrato impressionante. Quindi le problematiche sono tante. Ora però io a me mi fa piacere una cosa e cioè che anche la mia maggioranza, e peraltro Consigliere me lo lasci dire, una parte molto vicina alla mia maggioranza, sia noi da stimolo, così esattamente così si amministra una città. La cosa bella è esattamente questa, cioè non avere una maggioranza appiattita semplicemente sulle cose che si fanno, ma avere una maggioranza che è anche critica e che cerca di stimolare l'amministrazione nell'interesse innanzitutto della città quindi... a me non può che far piacere il suo intervento come l'intervento di tutti voi quando sono interventi più che costruttivi. Però è chiaro che non posso in questa occasione non ricordare a noi stessi la grande fatica quotidiana perché poi i risultati sembrano quasi scontati, ma dietro quel risultato c'è un lavoro immane che devo dire che spesso, anzi, quasi sempre lo fanno innanzitutto gli uffici, e però le forze sono quelle, quindi poi alla fine ti devi anche concentrare. Quello che mi hanno ripetuto in questo anno e mezzo gli uffici, i dirigenti, tutti, quindi non è un problema di quel dirigente o di quell'ufficio o di quel settore "Sindaco, deciditi che cosa vuoi fare perché non possiamo fare tutto quello che vuoi fare tu". Cioè ci dobbiamo dare delle priorità perché non siamo in grado di fare tutto. Ora è chiaro che stiamo lavorando anche su questo e cioè sulla macchina amministrativa, però dobbiamo anche avere gli strumenti per poterlo fare e purtroppo il Legislatore in questi anni non è che ci abbia aiutato un granchè. Consigliere Papagni, dispiace due cose. La prima: allora, noi non bussiamo in Regione. Sa perché non ne abbiamo bisogno? Perché i risultati che abbiamo ottenuti in questo anno e mezzo alla Regione Puglia, il Comune di Trani non li ha mai ottenuti in quarant'anni. Dispiace la seconda cosa e cioè gli attacchi all'Assessore Santorsola. Qui non c'è l'Assessore Santorsola, sicuramente potrebbe rispondere lui. Non lo può fare perché non c'è. Quindi mi piacerebbe che questi attacchi fossero fatti dal Consigliere di Cinquestelle in Consiglio Regionale, mi piacerebbe ancora di più se lo facesse per Trani, perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Bene. Sì, chiedo scusa. Però in quella sede... in quella sede sicuramente un'interrogazione l'Assessore Santorsola avrebbe consentito all'Assessore Santorsola di potersi difendere, cosa che non può fare in questa sede. Una cosa le posso dire che assolutamente, anche sulla questione della discarica l'Assessore Santorsola sta facendo tanto per la nostra città, per Trani, ed è molto vicino a quest'amministrazione. Pur ricordando a tutti quanti che è l'Assessore non di Trani ma è un Assessore Regionale e quindi deve necessariamente svolgere interesse dell'intera Regione non solo la nostra città. Consigliere Tomasicchio. Allora, due cose fondamentali, la moralità e l'epicità, è una cosa... e l'illegittimità di un provvedimento è un altro. Nel senso che, un provvedimento può essere anche fatto male, e quindi in quanto tale illegittimo, questo non significa che un'amministrazione per questo è amorale o non è etica perché dietro quel provvedimento di illegittimità non è detto che ci siano interessi o chissà... cioè semplicemente... può esserci semplicemente, come dire, diciamo, la non capacità o, molto spesso, distrazione piuttosto che la... tanti motivi che possono portare un provvedimento a non essere, diciamo, perfetto. Del resto, voglio dire, i provvedimenti della pubblica amministrazione non siano proprio perfetti non è un problema soltanto tranese ma, diciamo, che è un problema...

INTERVENTO

*(fuori microfono)***BOTTARO AMEDEO - Sindaco**

Ecco, mi ha tolto le parole dalla bocca, quindi tutto sommato... questo però non significa fare delle nefandezze. Anche perché pure sul contratto di quartiere lei è sempre molto critico con noi, però, devo dire la verità, che in maniera assolutamente ingenerosa. Perché? Se c'è qualcuno che sul contratto di quartiere ha acceso i riflettori per la prima volta dopo tantissimi anni, siamo stati noi; se c'è qualcuno che sul contratto di quartiere sta già facendo tantissimo, siamo noi. È chiaro che siamo all'inizio di un percorso, nessuno lo mette in dubbio, arriveremo fino in fondo. Però, voglio dire, è notizia di oggi, questo non lo sa ancora nessuno perché mi è appena stato comunicato, peraltro con un sms, che anche nel contenzioso che noi abbiamo iniziato nei confronti dei costruttori per cercare di recuperare queste benedette somme mai corrisposte, il TAR ci ha dato ragione e quindi abbiamo vinto una causa di circa di 2 milioni e qualcosa di euro contro uno di questi costruttori. Quindi tutto sommato ritengo che sia un buon inizio. Considerando che stiamo parlando di una questione del 2000... io mi sono addirittura dimenticato il periodo, cioè oramai noi siamo arrivati, nell'arco di un anno e mezzo stiamo cominciando... pensi Consigliere che noi all'inizio non trovavamo le carte, non le abbiamo ancora trovate tutte, perché addirittura facciamo fatica a trovarle le carte in contratto di quartiere. Quindi stiamo ricostruendo con molta fatica, ma devo dire la verità, con molto impegno un'intera vicenda rispetto alla quale andremo fino in fondo nei confronti di tutti, senza distinzione alcuna. E oggi, appunto, il risultato raggiunto al TAR, che ci porta ad essere vittoriosi per un importo così importante, è una grande soddisfazione, credo, innanzitutto per la nostra città e questo a prescindere dalla maggioranza, opposizione e quant'altro. Perché è una risposta che stiamo dando, anzi, ai cittadini la stiamo dando tutta.

Consigliere Cirillo, la ringrazio perché mi ha dato proprio la... questa volta me l'ha alzata lei, la palla la schiaccio io. Non ci siamo messi d'accordo. Io sul regolamento dei *dehors*, sul regolamento dei *de hors*, sono stato insieme all'Assessore D'Agostino, che si sta occupando di questo, e al dirigente l'architetto Turturro, ieri in sovrintendenza a Foggia, proprio per ragionare sulla problematica di *dehors* e quindi assolutamente il suo intervento è in linea con quello che l'amministrazione, giustamente, sta facendo e cioè regolamentare finalmente l'utilizzo dei *dehors* e un passaggio importante per questo lo si deve fare, lo stiamo facendo con la sovrintendenza perché chiaramente non possiamo farlo senza ascoltare il pareri della sovrintendenza. Consigliere Corrado, sulla gara del Monastero esiste già una relazione su tutta una serie di problematiche che sono state evidenziate e che peraltro sono state evidenziate anche dal Consigliere Cirillo alla, diciamo, al pericolo quantomeno emerso sulla non solidità finanziaria dell'impresa che sembrerebbe essere l'aggiudicataria. Così come ho chiesto la relazione precisa sui danni presenti nell'immobile. Devo dire che, una volta tanto, siamo stati invece bravi perché l'immobile non c'è ancora stato consegnato, quindi il fatto che abbiamo fatto partire la gara è perché vogliamo che ci sia consegnato e poi immediatamente affidato a terzi, perché il vero problema in questo momento di questa città, è che tutto ciò che rimane, diciamo così, in stato, tra virgolette, di abbandono perché non occupato da nessuno è il giorno dopo oggetto di atti vandalici se non furti e quant'altro.

Sulla... sul bando delle poste, più o meno, la risposta era la stessa... ah no, sul bando delle poste... no, giustamente... anzi, questo faceva parte di quello che dicevo, cioè la grande fatica nel ricorrere le scadenze che sono tante, credo, incrociando le dita, che domani pubblichiamo la gara

per domani mattina. Pubblichiamo la gara per quel finanziamento. Perché la prima trince di finanziamento assolutamente in linea con quanto stabilito con il Ministero e la Regione Puglia. Parlo di 1.530.000,00 mila euro sta andando praticamente immediatamente a gara sulla costa tranese. Per quanto riguarda... Consigliere De Laurentis, due aspetti, le tariffe della Darsena ne condivido assolutamente le impostazioni. Ricordo a me stesso che... diciamo che quella dell'anno scorso è stato anche un intervento abbastanza sperimentale che ci serviva ad (inc.) scossa a riportare, a bloccare un fenomeno che era quello praticamente di tutte queste imbarcazioni che andavano via da Trani. Adesso ragioniamo e cerchiamo di calibrare al meglio quelle che sono le tariffe cercando di non alzarle troppo ma alzarle, diciamo, soprattutto per il periodo estivo, che è il periodo praticamente dove c'è una maggiore richiesta e quindi rispetto al quale potremmo effettivamente prevedere un aumento. Mentre per, diciamo, per il periodo invernale, la cosiddetta destagionalizzazione, uno manterrebbe le tariffe basse in modo praticamente da non lasciarci soli (inc.) di fatto, ma praticamente mantenendo un po' quindi un po' di stagione quindi non mandiamo nella vicina Bisceglie. Quanto ai varchi io... a me fa, come dire, devo dire la verità, fa quasi rabbia vedere tante, elevare tante sanzioni anche perché, diciamoci la verità, per un sindaco non è bello, so già che su tremila sanzioni emesse ciò tremila persone che mi bestemmiano. Quindi non sono felice certo di questo. Il problema è che noi a Trani dobbiamo anche cominciare a fare una cosa: a sapere leggere i segnali. Perché al netto ora del problema "Varco attivo e non attivo" accanto al varco c'è un segnale che dice in maniera chiara ed inequivoca che dalle ore tot alle ore tot nei giorni festivi e prefestivi il divieto di transito. Basterebbe leggere il segnale. Glielo dico che noi non abbiamo questa abitudine perché ho fatto una figura pessima. Perché questo del "Varco attivo e non attivo" (inc.) lucette l'ho posta... io Comandante dicendo che abbiamo sbagliato perché dovevamo mettere un segnale molto più chiaro il Comandante mi ha portato e mi ha detto: "Sindaco, alzi lo sguardo, quello lo sa leggere?". E giustamente mi ha fatto leggere...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Sì, allora possiamo provarlo... allora, ecco, ecco... su quello dal lato Santa Teresa il problema effettivamente c'è, perché... ma quello l'ha trovato è assolutamente non... cioè non siamo abituati a leggerlo e la domenica mattina soprattutto non c'è uno, ma dico uno, che lì si fermi un attimo a capire se può passare o non può passare. Devo dire la verità, come sempre, in ogni cosa, sono le prime fasi. Ora abbiamo visto già nelle sanzioni elevate come un fenomeno che sta quasi scomparendo, cioè pian pianino... no, pian pianino la gente ormai ha imparato, tra virgolette, anche la lezione e quindi si sta leggendo ormai ripetutamente le cartelle e quindi spero che questo fenomeno sia in fase di definizione. Consigliere Laurora, sì, verificiamo il problema dell'inversione di marcia in via Cambio. Io non ne sono convintissimo le devo dire... devo essere sincero, abito lì peraltro quindi, bene o male, la zona la conosco, perché tutto sommato c'è anche Piazza Longobardi che addirittura a doppio senso con salita in discesa per arrivare verso poi Piazza Libertà. Quindi da Piazza Longobardi si può tranquillamente scendere per andare verso il porto...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sì Sindaco, può concludere, abbiamo dei punti all'ordine del giorno.

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Stiamo (inc.) sul senso unico, grazie.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Ecco, ecco. Piuttosto... benissimo. Ed è su questo che stiamo lavorando. Però Consigliere Tomasicchio, devo dire la verità. Poiché la colpa peggiore per un Sindaco è aprire una strada togliendo un marciapiede stiamo lavorando su un progetto più ampio che non le piacerà, come non piacerà in teoria perché abitiamo lì, però io sto pedonalizzando l'idea di pedonalizzare la parte del centro storico, quindi chiudendola proprio al traffico. Allora, l'idea è che con la pedonalizzazione prendiamo la apertura di quel tratto di Piazza Longobardi, perché...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Assolutamente... (inc.) Consigliere Tomasicchio. Quanto al Consigliere Zitoli vabbè ha risposto già il... quindi ritengo di aver... spero aver fornito tutti...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie Sindaco.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 65 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

12 GEN 2017

al

27 GEN 2017

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 GEN 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 12 GEN 2017

Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino